

Dott. Maurizio Agnello

Dottore commercialista e Revisore legale dei conti

Perizia di stima del valore della ditta individuale

La casa del regalo e della bomboniera di 



Premessa	3
Il metodo di valutazione patrimoniale	5
Valutazione con il metodo patrimoniale	6
Metodi Redditali	7
Valutazione con i metodi redditali	10
Determinazione del reddito medio atteso	10
Determinazione del costo del capitale (K_e)	10
Metodo della rendita a durata definita	11
Metodo Misto Patrimoniale - Reddituale	12
Valutazione con il metodo misto patrimoniale-reddituale	13
Conclusioni	14



Premessa

Il sottoscritto **Dott. Maurizio Agnello**, nato a Napoli (NA) il 04/06/1985, iscritto all'Albo dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Perugia al n. 1255A e al Registro dei Revisori Legali al n. 175576, con D.M. dell'11/09/2015 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, domiciliato in Perugia (PG), Via Alessandro Manzoni n. 364 (di seguito, il "**Perito**"), ha ricevuto incarico, in qualità di esperto professionale, dalla procedura di liquidazione controllata R.G. 2/23 del Tribunale di Perugia, di stimare il valore della ditta individuale "**La casa del regalo e della bomboniera di** [REDACTED], con sede legale in Corciano (PG), Via G. Di Vittorio n. 66, [REDACTED].

La presente relazione costituisce il risultato dell'assolvimento dell'incarico conferito al Perito, svolto in piena autonomia professionale e in assoluta indipendenza rispetto a qualsiasi soggetto direttamente o indirettamente interessato alla valutazione dell'attività oggetto di stima.

Il Perito dichiara, inoltre, di non avere alcun interesse personale nella valutazione affidatagli e di non trovarsi in situazioni di conflitto che possano compromettere, anche solo potenzialmente, il proprio grado di indipendenza e di obiettività nello svolgimento dell'incarico.

Finalità e oggetto dell'incarico

La finalità della presente stima è quella di determinare il valore economico della ditta individuale oggetto di analisi in vista della conclusione della procedura di liquidazione controllata R.G. 2/23 pendente dinanzi al Tribunale di Perugia. La valutazione è pertanto funzionale a fornire alla procedura un parametro oggettivo e attendibile per la definizione degli adempimenti conclusivi, nonché per la corretta rappresentazione del valore residuo dell'attività ai fini della chiusura del procedimento.

Il complesso dei beni costituenti la ditta individuale oggetto di stima è principalmente composto da: autorizzazioni all'esercizio di attività di commercio al dettaglio di vicinato e di commercio su aree pubbliche in forma itinerante rilasciate dal Comune di competenza, avviamento e quindi relativa clientela, rimanenze di magazzino e mobilio.

Documentazione esaminata

Visura camerale aggiornata

Situazioni contabili anno 2023-2024-2025

Licenza di esercizio di commercio al dettaglio di vicinato

Licenza commercio su aree pubbliche in forma itinerante

Inventario merce al 02/02/2026

Inventario Mobilio al 02/02/2026

L'impresa

L'impresa individuale "Casa del Regalo e della Bomboniera [REDACTED]" ha avviato la propria attività nel novembre 1999, anche a seguito del trasferimento dell'azienda [REDACTED] titolare. [REDACTED] e la sua famiglia operano da molti anni nel settore della vendita di oggettistica da regalo e bomboniere, maturando una consolidata esperienza nel comparto.

L'attività dell'impresa consiste nella vendita al dettaglio – anche in forma ambulante – di articoli casalinghi, cristalleria, vasellame e oggettistica da regalo, comprese le bomboniere. La sede legale e operativa è ubicata nel Comune di Corciano, frazione Ellera (PG), in via G. di Vittorio n. 66.

Il metodo di valutazione patrimoniale

Il modello di valutazione patrimoniale presuppone che il valore di un'azienda sia pari al Patrimonio Netto della stessa, opportunamente rettificato rispetto al valore di bilancio.

Tale ipotesi omette di considerare che il valore è di norma influenzato più dalla capacità dell'azienda di produrre redditi che dal livello del suo patrimonio, ma produce comunque informazioni di notevole rilevanza ai fini della valutazione. Il patrimonio, infatti, oltre ad avere un valore di per sé quantificabile, non è certamente slegato dalla redditività di un'impresa ma, al contrario, dovrebbe essere in grado di avere un impatto diretto sulla stessa capacità reddituale.

I valori ottenuti da tale criterio di stima hanno inoltre, almeno in linea teorica, il vantaggio della sicurezza e dell'affidabilità, in quanto non derivanti da previsioni soggettive (che in quanto tali possono non avverarsi) ma da dati certi ed oggettivi.

Si noti come alla base si presupponga che il perito abbia accesso ai dati aziendali economici, finanziari e contabili e che venga effettuata un'attenta procedura preventiva di *due diligence*, con conseguente rielaborazione dei dati contabili.

Il metodo patrimoniale semplice, adottato nella presente valutazione, comporta, in primis, la quantificazione del capitale, desumibile dai beni detenuti dalla ditta ad una specifica data.

Eventuali rettifiche che si rendessero necessarie, possono creare una serie di plusvalenze o minusvalenze che, dopo essere state opportunamente ridotte per tenere conto dei carichi fiscali cui sono potenzialmente soggette consentono di quantificare un valore rettificato del patrimonio netto K' che esprimerà il valore dell'azienda.



Valutazione con il metodo patrimoniale

Intendendosi quantificare il valore di con una metodologia puramente patrimoniale, occorre addivenire, come discusso in precedenza, alla stima del patrimonio netto rettificato, qui indicato con K' .

Nel caso in esame, il patrimonio netto rettificato è stato determinato con riferimento ai valori patrimoniali espressi al 02/02/2025.

Ai fini dell'applicazione del metodo patrimoniale, la valutazione è stata circoscritta alle componenti effettivamente rilevanti nel caso di specie, individuate nella merce presente al momento della stima e nel mobilio utilizzato per l'esercizio dell'attività. Non sono state considerate ulteriori poste patrimoniali in quanto non significative o non pertinenti rispetto alla struttura economica della ditta individuale oggetto di analisi.

Valore dell'azienda con il metodo patrimoniale

A seguito della procedura di verifica, il valore patrimoniale si attesta su € 2.078 di cui € 1.478 di merci e € 600 di mobilio (per il dettaglio si rimanda all'inventario allegato).

Nell'ottica di una valutazione puramente patrimoniale, il valore dell'azienda è:

W	€ 2.078
---	---------

Metodi Redditali

Tali modelli di valutazione stimano il valore di un'azienda su basi puramente reddituali, ovvero presuppongono che il valore venga determinato unicamente sulla base dei redditi che la stessa è in grado di generare. In tal senso si ha:

$$W = f(R)$$

il valore W dell'azienda è funzione del reddito R , da intendersi come il reddito previsionale medio prodotto annualmente dall'impresa in un certo orizzonte temporale.

La valutazione presuppone quindi la quantificazione della capacità reddituale prospettica (espressa da R) e la definizione di un modello di calcolo che consenta di esprimere il valore dell'azienda in funzione di tale capacità attesa. Riguardo al modello di calcolo, si utilizza un comune modello di attualizzazione dei flussi di reddito previsionali, il cui parametro fondamentale è il tasso di attualizzazione al quale tali flussi vengono scontati.

La stima del reddito prospettico richiederebbe, a rigor di termini, lo sviluppo di un opportuno piano industriale, le cui proiezioni siano, eventualmente, integrate da dati storici, prendendo quindi in considerazione anche i redditi passati, rappresentati con opportune rettifiche (si pensi, ad esempio, a quei redditi prodotti per cause eccezionali e non ripetibili). Ciò non toglie che, a seconda delle esigenze e delle specifiche caratteristiche dell'azienda esaminata, la capacità reddituale della stessa possa essere stimata a partire dai soli dati consuntivi oppure, in alternativa, su basi puramente previsionali. Per quanto concerne il margine economico che meglio esprime la capacità reddituale dell'azienda ai fini della valutazione, questo dipende dalle caratteristiche dell'azienda e può essere costituito alternativamente dall'Ebitda, dall'Ebit o dall'utile netto.

Il tasso di attualizzazione al quale i redditi vanno scontati è il costo del capitale proprio, che esprime il rendimento minimo che gli investitori si attendono come remunerazione del capitale proprio investito nell'azienda.

Per la stima del costo dell'Equity K_e si utilizza il modello del CAPM (*Capital Asset Pricing Model*), ovvero si ha:

$$K_e = r_f + \beta (r_m - r_f)$$

Quantificato il reddito prospettico R e il costo del capitale proprio K_e , il valore dell'azienda può essere stimato operativamente con diverse metodologie:

- *metodo della rendita a durata definita*



- *metodo della rendita perpetua*
- *metodo reddituale complesso*

Le varie metodologie si fondano sulla comune assunzione che il valore dell'azienda sia pari al valore attuale dei redditi che questa è in grado di generare nel corso del tempo e che il valore attuale vada calcolato scontando i flussi reddituali al costo del capitale proprio K_e .

Con il **metodo della rendita a durata definita** si suppone che l'azienda sia in grado di generare un reddito annuo costante pari a R per un arco temporale limitato di n anni. Come enunciato, il valore dell'azienda sarà dato dalla somma dei redditi prodotti nel tempo attualizzati al costo del capitale proprio K_e . In tal caso la formula di attualizzazione si semplifica come segue:

$$W = R a_{n|K_e} = R \frac{1 - (1 + K_e)^{-n}}{K_e}$$

Al variare del numero di anni in cui si ipotizza che l'azienda sia in grado di generare redditi, cambierà chiaramente la valutazione.

Il **metodo della rendita perpetua** presuppone invece che l'attività sia capace di produrre annualmente redditi pari a R e che sia in grado di mantenere tale capacità reddituale per un arco di tempo indefinito. In tal caso il valore dell'azienda sarà dato da:

$$W = \frac{R}{K_e}$$

Una terza opzione è data dal **metodo reddituale complesso**, che parte non già dalla stima di un reddito medio R ma dalla quantificazione puntuale dei flussi di reddito R_t per ciascun periodo previsionale in un arco temporale di n anni. In base a tale ipotesi, il valore dell'azienda, al solito pari al valore attuale dei redditi scontati al costo del capitale proprio K_e sarà dato dalla seguente relazione:

$$W = \sum_{t=1}^n \frac{R_t}{(1 + K_e)^t}$$

La scelta tra le diverse tecniche di valutazione reddituale dipende dalle informazioni a disposizione e dalle caratteristiche specifiche dell'azienda che si sta valutando. A parità di reddito R e tasso K_e il risultato del metodo della rendita di durata definita tenderà a convergere con quello della rendita perpetua al crescere del numero di anni n . A differenza degli altri due, che richiedono la stima di una capacità reddituale media (espressa proprio da R) il metodo reddituale complesso richiede preferibilmente lo sviluppo di un piano finanziario che definisca analiticamente la proiezione anno per anno del reddito di impresa atteso. I primi due metodi, invece, per quanto sia comunque da preferirsi la definizione di un piano previsionale,



Dott. Maurizio Agnello

Dottore commercialista e Revisore legale dei conti

possono essere applicati anche lavorando sui soli dati storici ed inferendo da questi la capacità reddituale prospettica dell'azienda.

10/05/2014



Valutazione con i metodi reddituali

Determinazione del reddito medio atteso

Reddito medio atteso € 4.248

Pur operando l'impresa in regime fiscale forfettario, ai fini della presente valutazione si è ritenuto opportuno determinare il reddito atteso secondo un criterio analitico, assumendo l'utile come differenza tra ricavi e costi effettivamente sostenuti.

Il reddito atteso è pertanto determinato quale media dell'utile conseguito dall'azienda nei tre esercizi consuntivi esaminati (2023-2025). Nella stima di tali utili sono state considerate – e conseguentemente decurtate – le imposte e i contributi previdenziali e assistenziali dovuti, calcolati applicando un'aliquota media coerente con il regime fiscale adottato.

Determinazione del costo del capitale (Ke)

Tasso Free risk netto (Rf)	2,00%	
Equity Risk Premium (ERP)	6,69%	(fonte: Damodaran, gennaio 2026)
Debito (D)	Debito fin. lordo	
Beta Unlevered (Bu)	0,69	
Scelta del Beta	Beta unlevered	
Costo del Capitale Proprio (Ke)	6,62%	$Ke = Rf + Bu * ERP = 2,00\% + 0,69 * 6,69\% = 6,62\%$

Il **Tasso Free risk netto** esprime il tasso di rendimento netto di un titolo privo di rischio che per il mercato italiano può essere rappresentato dal BTP a 10 anni.

L'**Equity Risk Premium** esprime il rendimento addizionale richiesto dagli investitori per investire nel mercato azionario piuttosto che in un titolo privo di rischio e può essere assunto pari alla differenza tra il rendimento medio ottenuto investendo nel mercato azionario e quello offerto dai titoli privi di rischio.



Il **beta unlevered** (B_u) misura il rischio sistematico di un'azienda ipotizzando che questa sia priva di debito, isolando il rischio operativo da quello finanziario.

Metodo della rendita a durata definita

Reddito medio periodo (R)	4.248
Costo del Capitale Proprio (K_e)	6,62%

Numero anni (n)

3

La valutazione si basa sull'ipotesi che l'azienda sia in grado di produrre un reddito annuo costante e pari ad € 4.248 per 3 anni a partire dal 2026 e fino al 2028.

Il valore dell'azienda si ottiene attualizzando i redditi attesi al costo del capitale proprio (K_e). Avendo ipotizzato che i redditi si mantengono costanti per 3 anni, la relazione che esprime il valore attuale si semplifica come segue:

$W = R * a_{\overline{n} K_e}$	€ 11.225
--------------------------------	----------

$$W = R * a_{\overline{n}|K_e} = R * [1 - 1/(1 + K_e)^n]/K_e = 4.248 * [1 - 1/(1 + 6,62\%)^3]/6,62\% = 11.225$$



Metodo Misto Patrimoniale - Reddituale

Il metodo misto patrimoniale - reddituale è molto utilizzato nella pratica aziendalistica e consente di valutare l'azienda tenendo in considerazione sia il patrimonio che la capacità reddituale. Ai fini della nostra analisi, utilizzeremo il **Metodo della stima autonoma dell'avviamento**, secondo il quale il valore dell'azienda può essere espresso mediante la seguente formula:

$$W = K' + (R - K_e \cdot K') \cdot a_n \cdot K_e$$

Dove:

K' **valore** del Patrimonio Netto, eventualmente rettificato rispetto al valore contabile dello stesso;

a_n , **K_e** fattore di attualizzazione, dove:

n numero degli anni per i quali si procede all'attualizzazione del "sovrareddito";

K_e costo medio ponderato del capitale, che qui esprime anche il tasso di attualizzazione del sovrareddito;

R reddito netto medio (Ebitda, Ebit oppure utile netto), eventualmente corretto sulla base dell'effetto di rivalutazione monetaria.

Utilizzando tale metodo si individua il valore dell'azienda, sommando al capitale netto rettificato K' un termine che esprime il sovrareddito $(R - K_e \cdot K')$ attualizzato ad un tasso K_e per un numero di anni determinato. Il sovrareddito esprime quella quota del reddito che eccede la remunerazione attesa del patrimonio netto (data da K' moltiplicato per).

K_e è al solito calcolabile tramite il CAPM.



Valutazione con il metodo misto patrimoniale-reddituale

Il Metodo misto tiene conto sia del patrimonio sia della capacità reddituale attesa dell'azienda. La tecnica adoperata è detta Stima Autonoma dell'Avviamento e prevede che il valore dell'azienda sia ottenuto sommando il valore del Patrimonio Netto con il valore attuale dei flussi di sovrareddito. Il sovrareddito esprime quella componente del reddito che eccede il rendimento atteso del Patrimonio Netto ($Ke \cdot K'$). La componente patrimoniale della valutazione si basa sul valore rettificato del Patrimonio Netto, come emerso dal Metodo Patrimoniale.

Reddito (Utile netto)	4.248	Reddito medio atteso nel periodo
K'	2.078	Valore del Patrimonio Netto rettificato
Costo del Capitale Proprio (Ke)	6,62%	Tasso di attualizzazione del sovrareddito
n	3	Numero di anni nel periodo di valutazione preso in considerazione

$$W = K' + (R - Ke \cdot K') \cdot a_{\overline{n}|Ke} = \text{€ 12.940}$$

$$W = K' + (R - Ke \cdot K') \cdot a_{\overline{n}|Ke} = K' + (R - Ke \cdot K') \cdot [1 - 1/(1 + Ke)^n]/Ke = 2.078 + (4.248 - 6,62\% \cdot 2.078) \cdot [1 - 1/(1 + 6,62\%)^3]/6,62\% = 12.940$$



Conclusioni

Nel presente elaborato si è proceduto alla quantificazione del valore del capitale economico dell'azienda mediante l'impiego di differenti tecniche analitiche, ciascuna caratterizzata da proprie specificità metodologiche e risultati, pur facendo riferimento al medesimo scenario economico-gestionale illustrato in precedenza.

Di seguito si riporta il prospetto riepilogativo dei valori ottenuti:

Patrimoniale	€ 2.078
Metodo della rendita di durata definita	€ 11.225
Metodo Misto Patrimoniale-Reddituale	€ 12.940

Alla luce degli esiti derivanti dall'applicazione dei tre metodi estimativi considerati e adottando un criterio improntato alla massima prudenza valutativa, il sottoscritto Perito ritiene congruo stimare il valore della ditta "La casa del regalo e della bomboniera" in **€ 12.000**.

Perugia, lì 16/02/2026

In fede, Dott. Maurizio Agnello



Yucca torii

7 orologi Presma e Camara	€ 5,00 l'uno
12 orologi Presma e Camara	€ 1,00 l'uno
13. Camara e Presma Camara	€ 2,00 l'uno
12 Camara e Presma	€ 5,00 l'uno
8 Camara e Presma	€ 4,00 l'uno
2 Presma	€ 10,00 l'uno
6 orologi Presma e Camara	€ 4,20 l'uno
3 prodotti in scatola	€ 3,20 l'uno
1 Presma led	€ 10,00
1 Presma grande led	€ 5,00
5 Camara Presma Camara	€ 8,00
4 orologi Presma	€ 8,00 l'uno
1 Presma 25°	€ 15,00
1 Presma 25°	€ 10,00
1 orologio 25°	€ 15,00
3 Presma Camara	€ 4,00 l'uno
6 Presma	€ 5,00 l'uno
2 orologi	€ 5,00 l'uno
1 orologio fufo Camara	€ 8,00
14 orologi e Presma	€ 0,50 l'uno
1 Presma Presma Camara	€ 1,00
23 Presma Presma Presma	€ 2,00 l'uno
11 orologi Presma	€ 1,00 l'uno
300 Presma Presma	€ 1,00 l'uno
1000 Presma Presma	€ 5,00
1 orologio Presma Presma	€ 20,00

1000 full essoranti € 0,22 l'uno
 2 album rose e verdi € 15,00 l'uno = € 30,00
 1 album oro € 7,00
 1 album rose € 5,00
 1 cornice argento oro e verde € 25,00
 1 cornice argento rose e verde € 25,00
 1 Battendo d'oro e verde € 5,00 l'uno = € 20,00
 4 Battendo d'oro e verde € 5,00 l'uno = € 20,00
 6 Battendo d'oro e verde € 5,00 l'uno = € 30,00
 66 taccuini di oro € 1,00 l'uno € 66,00
 2 album rose € 10,00 l'uno € 20,00
 1 vaso verde € 10,00
 1 orologio d'oro € 20,00
 3 orologi d'oro € 25,00 l'uno = € 75,00

"Casa del Regalo e della Bomboniera"

Via G. Di Vittorio, 66 - 06074 ELLERA U. (Perugia)

[Redacted]
 [Redacted]
 [Redacted]

Mobilia:

5 scappellature in vetro e legno bianco

3 mobili fondi color legno con ruote (espositore)

21 mensole in legno rose + 7 prondi rose

31 mensole in cristallo

3 tavolini color legno + 1

1 bancovino in legno

2 poltroncine in tessuto

1 sedio legno e tessuto

1 vetrino in legno e vetro (smartato)

1 piede in parruccone (espositore)

Valore totale presumibile dei mobili € 600,00.

"Casa del Regalo della Bomboniera"

Via G. Di Vittorio, 66 - 06074 ELLERA U. (Perugia)

ESERCIZI DI COMMERCIO AL DETTAGLIO DI VICINATO

COMUNICAZIONE

MOD. COM 1

PROV. N. 022626		DEL 0601199	
CAT. _____		CL. _____	

AL COMUNE DI * **CORCIANO**

Ai sensi del d. lgs. 114/1998 (art. 7, 10-comma 5 e 26 comma 5), il sottoscritto

Cognome Nome E C. F. Data di nascita Cittadinanza ITALIANA Sesso: Luogo di nascita: Stato ITALIA Provincia Comune Residenza: Provincia PERUGIA Comune CORCIANOVia, piazza, ecc. G. DI VITTORIO N. 60 CAP 06074

In qualità di:

☒ titolare dell'omonima impresa individuale:PARTITA IVA (se già iscritto) *con sede nel Comune di CORCIANO Provincia PGVia, piazza, ecc. G. DI VITTORIO N. 60 CAP 06074 Tel. N. di iscrizione al Registro Imprese (se già iscritto) CCIAA di ☐ legale rappresentante della società:C. F. P. IVA (se diversa da C.F.) denominazione o ragione sociale con sede nel Comune di Provincia Via, piazza, ecc. N. CAP Tel. N. di iscrizione al Registro Imprese CCIAA di

Trasmette comunicazione relativa a:

- A - APERTURA DI ESERCIZIO ☐
A1 - NUOVO ESERCIZIO ☒
A2 - CONCENTRAZIONE ☐
B - APERTURA PER SUBINGRESSO ☐
C - VARIAZIONI ☐
C1 - TRASFERIMENTO DI SEDE ☐
C2 - AMPLIAMENTO O RIDUZIONE DI SUPERFICIE DI VENDITA ☐
C3 - VARIAZIONE DEL SETTORE MERCEOLOGICO ☐
D - CESSAZIONE DI ATTIVITÀ ☐

PRESO ATTO CHE L'OPERAZIONE SOPRAINDICATA SARÀ ESEGUITA DECORSI NON-MENO DI 30 GIORNI DALLA DATA DI RICEZIONE DELLA PRESENTE COMUNICAZIONE DA PARTE DEL COMUNE,

dichiara quanto contenuto nella rispettiva sezione:

* Copia del presente modello corredata degli estremi dell'avvenuta ricezione da parte del comune va presentata al Registro Imprese della CCIAA della provincia dove è ubicato l'esercizio, entro 30 giorni dall'effettivo verificarsi del fatto (apertura, trasferimento, ecc.), qualora non siano giunte da parte del Comune comunicazioni contrarie.

CONFERENZA UNIFICATA STATO REGIONI CITTÀ ED AUTONOMIE LOCALI
Modulistica approvata ai sensi d.lgs. 114/1998 art. 10 c.5

SEZIONE A - APERTURA DI ESERCIZIO

INDIRIZZO DELL'ESERCIZIO

Comune

CORCIANO

CAP

06074

Via, viale, piazza, ecc. **A. DI VITTORIO**

N.

66

SETTORE O SETTORI MERCEOLOGICI E SUPERFICI DI VENDITA

Alimentare

☐

mq.

Non alimentare

☒

mq.

Tabelle speciali

Generi di monopolio

☐

Farmacie

☐

Carburanti

☐

mq.

SUPERFICIE TOTALE DELL'ESERCIZIO
(compresa la superficie adibita ad altri usi)

mq.

INSERITO IN UN CENTRO COMMERCIALE

SI

☐

NO

☒

se SI indicare: DENOMINAZIONE DEL CENTRO COMMERCIALE

Provvedimento n. _____ in data _____ rilasciato da _____

SPECIFICARE SE:

☒ **A1 - NUOVO ESERCIZIO**

☐ **A2 - CONCENTRAZIONE** di n. _____ esercizi di seguito indicati:

Titolare

C.F.

Indirizzo

mq.

Titolare

C.F.

Indirizzo

mq.

SEZIONE B - APERTURA PER SUBINGRESSO*

INDIRIZZO DELL'ESERCIZIO

Comune

CAP

Via, viale, piazza, ecc.

N.

SETTORE O SETTORI MERCEOLOGICI E SUPERFICI DI VENDITA

Alimentare

☐

mq.

Non alimentare

☐

mq.

Tabelle speciali

Generi di monopolio

☐

Farmacie

☐

Carburanti

☐

mq.

SUPERFICIE TOTALE DELL'ESERCIZIO
(compresa la superficie adibita ad altri usi)

mq.

INSERITO IN UN CENTRO COMMERCIALE

SI

☐

NO

☐

se SI indicare: DENOMINAZIONE DEL CENTRO COMMERCIALE

Provvedimento n. _____ in data _____ rilasciato da _____

SUBENTRERÀ ALL'IMPRESA:

Denominazione

C.F.

A seguito di:

- compravendita

☐

- fallimento

☐

- affitto d'azienda

☐

- successione

☐

- donazione

☐

- altre cause

☐

- fusione

☐

* Si rammenta che a norma dell'art. 2556 c.c. i contratti di trasferimento di proprietà o gestione di un'azienda commerciale sono stipulati presso un notaio.

SEZIONE C - VARIAZIONI

L'ESERCIZIO UBICATO NEL

Comune _____

CAP _____

Via, viale, piazza, ecc. _____

N. _____

SETTORE O SETTORI MERCEOLOGICI E SUPERFICI DI VENDITA

Alimentare ☐mq. Non alimentare ☐mq.

Tabelle speciali

Generi di monopolio ☐Farmacie ☐Carburanti ☐mq. SUPERFICIE TOTALE DELL'ESERCIZIO
(compresa la superficie adibita ad altri usi)mq.

INSERITO IN UN CENTRO COMMERCIALE

SI ☐ NO ☐

se SI indicare: DENOMINAZIONE DEL CENTRO COMMERCIALE _____

Provvedimento n. _____ in data _____ rilasciato da _____

SUBIRÀ LE VARIAZIONI DI CUI ALLE SEZIONI:

C1 ☐C2 ☐C3 ☐**SEZIONE C1 - TRASFERIMENTO DI SEDE***

SARÀ TRASFERITO AL NUOVO INDIRIZZO

Via, viale, piazza, ecc. _____

N. _____

SUPERFICIE DI VENDITA

Alimentare ☐mq. con ampliamento ☐con riduzione ☐Non alimentare ☐mq. con ampliamento ☐con riduzione ☐

Tabelle speciali

Generi di monopolio ☐Farmacie ☐Carburanti ☐mq. con ampliamento ☐con riduzione ☐SUPERFICIE TOTALE DELL'ESERCIZIO
(compresa la superficie adibita ad altri usi)mq.

INSERITO IN UN CENTRO COMMERCIALE

SI ☐ NO ☐

se SI indicare: DENOMINAZIONE DEL CENTRO COMMERCIALE _____

Provvedimento n. _____ in data _____ rilasciato da _____

* La sez. C1 va compilata anche in caso di contestuale ampliamento (fino ai limiti consentiti per gli esercizi di vicinato) o riduzione di superficie di vendita dell'esercizio trasferito. Non è pertanto necessario compilare la sez. C2.

SEZIONE C2 - AMPLIAMENTO O RIDUZIONE DI SUPERFICIE DI VENDITA*LA SUPERFICIE DI VENDITA DELL'ESERCIZIO INDICATO ALLA SEZ. C SARÀ AMPLIATA A: ☐ RIDOTTA A: ☐Alimentare ☐mq. Non alimentare ☐mq.

Tabelle speciali

Generi di monopolio ☐Farmacie ☐Carburanti ☐mq. SUPERFICIE TOTALE DELL'ESERCIZIO
(compresa la superficie adibita ad altri usi)mq.

* L'ampliamento può avvenire fino ai limiti consentiti per gli esercizi di vicinato.

SEZIONE C3 - VARIAZIONE DEL SETTORE MERCEOLOGICO

SARÀ ELIMINATO IL SETTORE: Alimentare ☐ Non alimentare ☐

Tabelle speciali

Generi di monopolio ☐ Farmacie ☐ Carburanti ☐

SARÀ AGGIUNTO IL SETTORE: Alimentare* ☐ Non alimentare ☐

Tabelle speciali

Generi di monopolio ☐ Farmacie ☐ Carburanti ☐

con la seguente redistribuzione della superficie:

SUPERFICIE DI VENDITA PREVISTA:

Alimentare ☐

mq.

Non alimentare ☐

mq.

Tabelle speciali

Generi di monopolio ☐

Farmacie ☐

Carburanti ☐

mq.

SUPERFICIE TOTALE DELL'ESERCIZIO
(compresa la superficie adibita ad altri usi)

mq.

* Per acquisire il settore alimentare è necessario possedere i requisiti professionali.

SEZIONE D - CESSAZIONE DI ATTIVITÀ

L'ESERCIZIO UBICATO NEL

Comune _____ CAP _____

Via, viale, piazza, ecc. _____ N. _____

CESSERÀ PER:

- trasferimento in proprietà o gestione ☐
- chiusura definitiva dell'esercizio ☐

SETTORE O SETTORI MERCEOLOGICI E SUPERFICI DI VENDITA DELL'ESERCIZIO CESSATO

Alimentare ☐

mq.

Non alimentare ☐

mq.

Tabelle speciali

Generi di monopolio ☐

Farmacie ☐

Carburanti ☐

mq.

SUPERFICIE TOTALE DELL'ESERCIZIO
(compresa la superficie adibita ad altri usi)

mq.

INSERITO IN UN CENTRO COMMERCIALE SI ☐ NO ☐

se SI indicare: DENOMINAZIONE DEL CENTRO COMMERCIALE _____

INDICARE PER ESTESO, AI SENSI DEL D.P.R. 581/95, QUALUNQUE SIA LA SEZIONE COMPILATA (ESCLUSA LA D), L'ATTIVITÀ ESERCITATA O CHE SI INTENDE ESERCITARE FACENDO RIFERIMENTO AI PRODOTTI INCLUSI NELL'ALLEGATO C

Attività prevalente: BOMBONIERE ED ARTICOLI DA REGALO

Attività secondaria: _____

IL SOTTOSCRITTO DICHIARA CHE SONO STATI COMPILATI ANCHE:

QUADRO AUTOCERTIFICAZIONE ☐

ALLEGATI: A ☐ B ☐

Firma del titolare o legale rappresentante

Data 6-10-99

X

IL SOTTOSCRITTO DICHIARA INOLTRE:

(DA COMPILARE PER CHI SOTTOSCRIVE LE SEZIONI A, B, C, salvo in caso di riduzione di superficie di vendita o eliminazione di un settore)

1. ☒ di essere in possesso dei requisiti morali previsti dall'art. 5, commi 2 e 4 del d. lgs. 114/1998 (1);
2. ☒ che non sussistono nei propri confronti "cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 10 della legge 31.5.1965, n. 575" (antimafia) (2);
3. ☒ di aver rispettato - relativamente al locale dell'esercizio:
 - ☒ i regolamenti locali di polizia urbana;
 - ☒ i regolamenti locali di polizia annonaria e igienico sanitaria;
 - ☒ i regolamenti edilizi;
 - ☒ le norme urbanistiche e quelle relative alla destinazione d'uso

in quanto (Specificare gli estremi dei relativi provvedimenti) * SVOLGE ATTIVITA' NEI MEDESIMI LOCALI UTILIZZATI DA [REDACTED] (CESSATA)

D' cui AUT. COMM. LE. GIU' CONCESSA DA QUESTO ENTE N. 137 DEL 4-4-77
AGGIUNTA' ALLEGATA N. 253 DEL 1973

4. ☐ di aver rispettato le valutazioni di impatto commerciale adottate ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettera c, del d. lgs. 114/1998, indicate da codesto Comune con delibera n. _____ del _____
(eventuale)
5. ☐ di essere a conoscenza che per il commercio di determinati prodotti posti in vendita nell'esercizio vanno rispettate le relative norme speciali (art. 28 comma 3 del d. lgs. 114/1998)
(eventuale)

- (1) Non possono esercitare l'attività commerciale, salvo che abbiano ottenuto la riabilitazione:
- a) coloro che sono stati dichiarati falliti;
 - b) coloro che hanno riportato una condanna, con sentenza passata in giudicato, per delitto non colposo per il quale è prevista una pena detentiva non inferiore nel minimo a tre anni, sempre che sia stata applicata in concreto una pena superiore al minimo edittale;
 - c) coloro che hanno riportato una condanna a pena detentiva accertata, con sentenza passata in giudicato, per uno dei delitti di cui al titolo II e VIII del libro II del codice penale, ovvero di ricettazione, riciclaggio, emissione di assegni a vuoto, insolvenza fraudolenta, bancarotta fraudolenta, usura, sequestro di persona a scopo di estorsione, rapina;
 - d) coloro che hanno riportato due o più condanne a pena detentiva o a pena pecuniaria, nel quinquennio precedente all'inizio dell'esercizio dell'attività, accertate con sentenza passata in giudicato, per uno dei delitti previsti dagli artt. 442, 444, 513, 513 bis, 515, 516 e 517 del codice penale, o per delitti di frode nella preparazione o nel commercio degli alimenti, previsti da leggi speciali;
 - e) coloro che sono sottoposti ad una delle misure di prevenzione di cui alla legge 27.12.1956, n. 1423, o nei cui confronti sia stata applicata una delle misure previste dalla legge 31.5.1965, n. 575, ovvero siano stati dichiarati delinquenti abituali professionali o per tendenza.
- Il divieto di esercizio dell'attività commerciale permane per la durata di cinque anni a decorrere dal giorno in cui la pena è stata scontata o si sia in altro modo estinta, ovvero, qualora sia stata concessa la sospensione condizionale della pena, dal giorno del passaggio in giudicato della sentenza.
- (2) In caso di società, tutte le persone di cui al D.P.R. 252/1998 art. 2 compilano l'allegato A.

(DA COMPILARE SOLO PER IL COMMERCIO DEL SETTORE ALIMENTARE)

Solo per le imprese individuali

6. di essere in possesso di uno dei seguenti requisiti professionali:
 - 6.1 ☐ - essere iscritto nel Registro Esercenti il Commercio (REC) presso la CCIAA di _____ con il n. _____ per il commercio delle tabelle merceologiche _____
 - 6.2 ☐ - aver frequentato con esito positivo il corso professionale per il commercio del settore alimentare:
nome dell'Istituto _____ sede _____
oggetto del corso _____ anno di conclusione _____
 - 6.3 ☐ - aver esercitato in proprio l'attività di vendita di prodotti alimentari
tipo di attività _____ dal _____ al _____
n. di iscrizione al Registro Imprese _____ CCIAA di _____ n. R.E.A. _____
 - 6.4 ☐ - aver prestato la propria opera presso imprese esercenti l'attività di vendita di prodotti alimentari
nome impresa _____ sede _____
nome impresa _____ sede _____
quale dipendente qualificato, regolarmente iscritto all'INPS, dal _____ al _____
quale collaboratore familiare, regolarmente iscritto all'INPS, dal _____ al _____

Solo per le Società

7. ☐ - che i requisiti professionali sono posseduti dal Sig. _____
che ha compilato la dichiarazione di cui all'allegato B.

Il sottoscritto è consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 26 L. n. 15/1968.

FIRMA del titolare o legale rappresentante

Data

6-10-PP

DICHIARAZIONI DI ALTRE PERSONE (AMMINISTRATORI, SOCI) INDICATE ALL'ART. 2 D.P.R. 252/1998
(solo per le società quando è compilato il quadro autocertificazione)

Cognome _____ Nome _____ C. F. _____
 Data di nascita ____/____/____ Cittadinanza _____ Sesso: M ☐ F ☐
 Luogo di nascita: Stato _____ Provincia _____ Comune _____
 Residenza: Provincia _____ Comune _____
 Via, piazza, ecc. _____ N. _____ CAP _____

DICHIARA

Di essere in possesso dei requisiti morali previsti dall'art. 5 c. 2 e 4 del d. lgs. 114/1998.

Che non sussistono nei propri confronti "cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575" (antimafia).

Il sottoscritto è consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 26 L. n. 15/1968.

Data _____

Firma _____

Cognome _____ Nome _____ C. F. _____
 Data di nascita ____/____/____ Cittadinanza _____ Sesso: M ☐ F ☐
 Luogo di nascita: Stato _____ Provincia _____ Comune _____
 Residenza: Provincia _____ Comune _____
 Via, piazza, ecc. _____ N. _____ CAP _____

DICHIARA

Di essere in possesso dei requisiti morali previsti dall'art. 5 c. 2 e 4 del d. lgs. 114/1998.

Che non sussistono nei propri confronti "cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575" (antimafia).

Il sottoscritto è consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 26 L. n. 15/1968.

Data _____

Firma _____

Cognome _____ Nome _____ C. F. _____
 Data di nascita ____/____/____ Cittadinanza _____ Sesso: M ☐ F ☐
 Luogo di nascita: Stato _____ Provincia _____ Comune _____
 Residenza: Provincia _____ Comune _____
 Via, piazza, ecc. _____ N. _____ CAP _____

DICHIARA

Di essere in possesso dei requisiti morali previsti dall'art. 5 c. 2 e 4 del d. lgs. 114/1998.

Che non sussistono nei propri confronti "cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575" (antimafia).

Il sottoscritto è consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 26 L. n. 15/1968.

Data _____

Firma _____

DICHIARAZIONE DEL LEGALE RAPPRESENTANTE O PREPOSTO
(solo in caso di società esercente il settore alimentare quando è compilato il quadro autocertificazione)

IL SOTTOSCRITTO:

Cognome _____ Nome _____ C. F. _____

Data di nascita ____/____/____ Cittadinanza _____ Sesso: M ☐ F ☐

Luogo di nascita: Stato _____ Provincia _____ Comune _____

Residenza: Provincia _____ Comune _____

Via, piazza, ecc. _____ N. _____ CAP _____

☐ LEGALE RAPPRESENTANTE della società _____

☐ DESIGNATO PREPOSTO dalla società _____ In data _____

DICHIARA

- 1) Di essere in possesso dei requisiti morali previsti dall'art. 5 c, 2 e 4 del d. lgs. 114/1998.
- 2) Che non sussistono nei propri confronti "cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575" (antimafia).
- 3) di essere in possesso di uno dei seguenti requisiti professionali
 - 3.1 ☐ - essere iscritto nel Registro Esercenti il Commercio (REC) presso la CCIAA di _____ con il n. _____ per il commercio delle tabelle merceologiche _____
 - 3.2 ☐ - aver frequentato con esito positivo il corso professionale per il commercio del settore alimentare:
nome dell'Istituto _____ sede _____
oggetto del corso _____ anno di conclusione _____
 - 3.3 ☐ - aver esercitato in proprio l'attività di vendita di prodotti alimentari
tipo di attività _____ dal _____ al _____
n. di iscrizione al Registro Imprese _____ CCIAA di _____ n. R.E.A. _____
 - 3.4 ☐ - aver prestato la propria opera presso imprese esercenti l'attività di vendita di prodotti alimentari
nome impresa _____ sede _____
nome impresa _____ sede _____
quale dipendente qualificato, regolarmente iscritto all'INPS, dal _____ al _____
quale collaboratore familiare, regolarmente iscritto all'INPS, dal _____ al _____

Il sottoscritto è consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 26 L. n. 15/1968.

Data _____

Firma _____

CLASSIFICAZIONE DELLE ATTIVITÀ DI COMMERCIO AL DETTAGLIO

Esercizi non specializzati a prevalenza alimentare

- Ipermercati (oltre 2.500 mq. - self service)
- supermercati (oltre 400 mq. - self service)
- altro (minimercati, prodotti surgelati...)

☐	☐
☐	☐
☐	☐

Esercizi specializzati a prevalenza alimentare

Frutta e verdura

Carne e prodotti a base di carne

Pesci, crostacei, molluschi

Pane, pasticceria, dolciumi

Bevande (vini, oli, birra ed altre)

Tabacco e altri generi di monopolio

Altri esercizi specializzati alimentari (drogherie, salumerie, pizzerie, caffè torrefatto...)

☐	☐
☐	☐
☐	☐
☐	☐
☐	☐
☐	☐

Esercizi non specializzati a prevalenza non alimentare

- Grandi magazzini (oltre 400 mq. - self service)
- altro (vendita di una grande varietà di prodotti non alimentari)

☐	☐
☐	☐

Esercizi specializzati a prevalenza non alimentare

Farmacie

Articoli medicali e ortopedici

Cosmetici e articoli di profumeria

Prodotti tessili e biancheria

Articoli di abbigliamento e accessori, pellicceria

Calzature e articoli in cuoio

Mobili, casalinghi e articoli di illuminazione

Elettrodomestici, radio, televisori, dischi, strumenti musicali

Ferramenta, vernici, giardinaggio, articoli igienico sanitari e da costruzione

Libri, giornali, cartoleria

Altri esercizi specializzati non alimentari (macchine e attrezzature per ufficio, materiale per ottica, fotografia, orologi, articoli gioielleria, giocattoli, articoli sportivi e per il tempo libero, articoli da regalo, oggetti d'arte, combustibile uso domestico, natanti...)

Articoli di seconda mano (libri usati, mobili usati, indumenti usati...)

Distributori di carburante

☐	☐
☐	☐
☐	☐
☐	☐
☐	☐
☐	☐
☐	☐
☐	☐
☐	☐
☒	☒
☐	☐
☐	☐

Comune di CORCIANO

Provincia di Perugia

Reg. Nuove Costruzioni
Anno 273 N. 250

Permesso di abitabilità di case di nuova costruzione⁽¹⁾

IL SINDACO

Vista la domanda in data 21.10.1974 presentata dal Signor Terzo CORPO per ottenere il permesso di abitabilità della casa posta in questo Comune, frazione CHIUGIANA, Via G. DIVITTORIO, N. 281, per la quale in data 10.4.1972 fu rilasciato il permesso di costruzione N. 281;

Visto il referto dell'Ufficiale Sanitario del Comune e la relazione dell'Ufficio Tecnico Comunale, da cui risulta che l'opera è stata eseguita in conformità del progetto a suo tempo approvato e che i muri sono convenientemente prosciugati e non esistono altre cause di insalubrità:

Visto gli articoli 221 e 226 del Testo Unico delle Leggi Sanitarie, approvato con R.D. 27 Luglio 1934, n. 1265;

Visto il vigente Regolamento comunale di igiene:

AUTORIZZA

Il Signor La Soc. Terzo CORPO ad abitare o fare abitare la casa suddetta (1) di nuova costruzione (Terzo Corpo) composta di piani N. 5, appartamenti N. 11, vani N. 109, di cui stanze N. 60, vani accessori N. 46, e Negozi N. 3, perchè riconosciuta idonea per l'abitabilità.

Corciano, li 17.11.1975

Illo

IL SINDACO
F. S. S. S. S.

(1) Di nuova costruzione, notevolmente rifatta, ampliata, sopraelevata ecc.

COMUNE DI CORCIANO
 COR.01.PG.
 N. prot. 0027412 Arrivo
 del 17-08-2018 9:30:58
 Categoria 8 Classe 4



Allo Sportello Unico delle Attività Produttive
 del **COMUNE di CORCIANO**

COMMERCIO SULLE AREE PUBBLICHE IN FORMA ITINERANTE

Art. 27 e seguenti d.lgs. 114/1998 - l.r. 13.06.2014, n. 10
 Segnalazione /Comunicazione

QUADRO INIZIALE (compilare in ogni caso)

II/ La sottoscritto/a

Cognome		Nome	
[REDACTED]		[REDACTED]	
luogo		provincia o stato estero di nascita	data di nascita
[REDACTED]		ITALIA	[REDACTED]
comune di residenza		cittadinanza	professione
CORENNO		ITALIANA	[REDACTED]
via, viale, piazza, ecc.		provincia o stato estero di residenza	C.A.P.
G. DI VITTORIO			[REDACTED]
(per i soli cittadini non comunitari)		permesso di soggiorno / carta di soggiorno n°	numero civico
			60
			data di rilascio
rilasciato da		motivo del soggiorno	valido fino al
			rinnovato il (o estremi raccomandata)

☒ in qualità di titolare dell'impresa individuale

sede nel comune di		CORCIANO	
provincia o stato estero		via, viale, piazza, ecc.	numero civico
[REDACTED]		G. DI VITTORIO	06
iscrizione al Registro Imprese (se già iscritto/ Albo artigiani)	presso la C.C.I.A.A. di	numero Registro Imprese	numero REA
	PERUGIA	[REDACTED]	

☐ in qualità di	☐ legale rappresentante	del titolare diverso da persona fisica (società, ente, associazione ecc.)
	☐ procuratore	
	☐ altro	
denominazione / ragione sociale		
codice fiscale		partita IVA
sede nel comune di		provincia o stato estero
via, viale, piazza, ecc.		C.A.P.
iscrizione al Registro Imprese/ Albo artigiani		presso la C.C.I.A.A. di
		numero Registro Imprese
		DATA
		numero REA

RECAPITI per segnalazioni:

Telefono	Cellulare	E-mail	Fax
	[REDACTED]	[REDACTED]	
		Posta certificata	

COMUNE DI CORCIANO
 UFFICIO PROTOCOLLO
 ARRIVO
 ★ 17 AGO. 2018 ★
 L'Addetto

COMMERCIO IN FORMA ITINERANTE		
Inoltra segnalazione certificata di inizio attività:		
☒	Sezione A1	Inizio di attività di commercio in forma itinerante
☐	Sezione A2	Aggiunta di settore merceologico o della facoltà di somministrazione
Comunica:		
☐	Sezione B1	Rinuncia a settore merceologico o alla facoltà di somministrazione
☐	Sezione B2	Subingresso
☐	Sezione B3	Cessazione dell'attività
☐	Sezione C	Altro

A tal fine, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 46 e 47 del d.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445
dichiara:

☒ A1 – Segnalazione certificata di inizio attività di inizio di commercio su aree pubbliche di TIPO B) in forma itinerante		
Ai sensi dell'articolo 42, comma 1 della l.r. 10/2014, intendendo avviare l'attività di commercio in forma itinerante in codesto comune, si inoltra relativa s.c.i.a.:		
SETTORE MERCEOLOGICO/FACOLTA'		
☐ Alimentare	☐ Alimentare con somministrazione	☒ Non alimentare
e, precisamente (indicare i prodotti): <u>OGGETTICA, BIANCHERIA, BIGLIOTERIA, ARTICOLI PER LA CASA</u>		
A tal fine, dichiaro:		
☒ di avere domicilio fiscale nel Comune di <u>CORCIANO</u>		
☒ di avere rispettato quanto previsto dall'articolo 42, comma 4 della l.r. 10/2014 in ordine al cumulo di più autorizzazioni		

☐ A2 – S.c.i.a. di autorizzazione all' aggiunta di settore merceologico o della facoltà di somministrazione		
In relazione alla propria attività di vendita in forma itinerante di cui alla:		
☐ segnalazione di inizio attività (s.c.i.a) inoltrata a codesto Comune in data ____/____/____		
☐ autorizzazione n. _____ rilasciata da Codesto comune in data ____/____/____		
Si chiede l'aggiunta dei seguenti settori merceologici/facoltà		
☐ Settore alimentare	☐ Facoltà di somministrazione di alimenti e bevande ¹	☐ Settore non alimentare

¹ La facoltà di somministrare alimenti e bevande necessita la specifica qualificazione (art. 71 d.lgs. 59/2010). Nel caso di assenso all'istanza occorre presentare il titolo originale al comune per l'annotazione. Invece il consumo immediato sul posto non necessita di alcun titolo (art. 43 comma 3, l.r. 10/2014).

☐ **B1 – Comunicazione di rinuncia a settore merceologico o alla facoltà di somministrazione:**

In relazione alla propria attività in forma itinerante di cui alla:

☐ segnalazione di inizio attività (s.c.i.a) inoltrata a codesto Comune in data ____/____/____☐ autorizzazione n. _____ rilasciata da Codesto comune in data ____/____/____

Si comunica la rinuncia ai seguenti settori merceologici/facoltà

☐ Settore alimentare² ☐ Facoltà di somministrazione di alimenti e bevande ☐ Settore non alimentare☐ **B2 – Comunicazione di subingresso³**

Ai sensi dell'articolo 42, comma 6, della l.r. 10/2014, si comunica il subingresso nell'attività di commercio su aree pubbliche in forma itinerante di cui alla:

☐ segnalazione di inizio attività (s.c.i.a) inoltrata a codesto Comune in data ____/____/____☐ autorizzazione n. _____ rilasciata da Codesto comune in data ____/____/____**Precedente titolare al quale si subentra (=soggetto che vende o cede in affitto):**

Cognome o denominazione o ragione sociale

Nome

codice fiscale

Subingresso a seguito di:

- ☐ Cessione di azienda/ramo d'azienda
- ☐ Affitto d'azienda/ramo d'azienda
- ☐ Reintestazione al termine di affitto d'azienda
- ☐ Successione per causa di morte
- ☐ Altro titolo (donazione, fusione, scissione, conferimento in società, fallimento, altre cause) specificare:

Estremi dell'atto di trasferimento TRA VIVI O PER CAUSA DI MORTE: (l'atto di cessione deve risultare da ATTO PUBBLICO di notaio o scrittura privata con sottoscrizione autenticata da notaio che vanno ALLEGATE al presente modello)

Notaio

Sede

Repertorio

Data

☐ **B3 – Comunicazione di cessazione definitiva dell'attività**

Si comunica la cessazione definitiva, a far data dal ____/____/____, non dovuta a subingresso, dell'attività di vendita di commercio su aree pubbliche in forma itinerante di cui alla:

☐ segnalazione di inizio attività (s.c.i.a) inoltrata a codesto Comune in data ____/____/____☐ autorizzazione n. _____ rilasciata da codesto Comune in data ____/____/____² La rinuncia al settore alimentare e alla facoltà di somministrazione conseguono d'ufficio, senza necessità di comunicazione, in caso di subingresso da parte di operatore qualificato per il solo settore non alimentare a precedente operatore che aveva dette facoltà³ Ai sensi dell'art. 2556 del codice civile i contratti di cessione, anche per affitto d'azienda, delle attività commerciali debbono avvenire per atto pubblico o scrittura privata con firma autenticata da notaio. La comunicazione di subingresso deve essere effettuata al comune di avvio dell'attività al quale è stata indirizzata la relativa s.c.i.a, a quello presso il quale il subentrante intende proseguire l'attività (art. 42, comma 6, l.r. 10/2014)

☐ **C - Altre comunicazioni**

Relativamente all'attività di commercio sulle aree pubbliche esercitata in forma itinerante di cui all'autorizzazione/S.C.I.A. n. _____ del ____/____/____ rilasciata/presentata dal/al comune di _____

si comunica:

- | | |
|---|--|
| ☐ C1-cambio di residenza | NOTA: se non si modifica il domicilio fiscale non necessita alcun adempimento |
| ☐ C2-cambio di domicilio fiscale⁴
(solo commercio itinerante) | In relazione agli articoli 42, comma 6, e 57 comma 6 lettera b) della l.r. 10/2014 si comunica di aver cambiato in data ____/____/____ domicilio fiscale da codesto Comune al Comune di _____

Indirizzo _____ |
| ☐ C3-modifica del legale rappresentante | La rappresentanza legale, già facente capo al Sig. _____
a far data dal ____/____/____ è stata assunta dall'attuale rappresentante legale, come sopra generalizzato nel quadro iniziale |
| ☐ C4-modifica di denominazione o ragione sociale | La precedente denominazione/ragione sociale: _____

in seguito a deliberazione _____ in data _____
è stata modificata in quella indicata nel quadro iniziale |
| ☐ C5-modifica del soggetto qualificato per il settore alimentare | A far data dal ____/____/20__ soggetto qualificato per il settore alimentare sarà, in sostituzione del sig. _____ il sig. _____
che ha compilato l'allegato B |
| ☐ C6-modifica del soggetto qualificato per la somministrazione | A far data dal ____/____/20__ soggetto qualificato per la somministrazione di alimenti e bevande, in sostituzione del sig. _____ il sig. _____
che ha compilato l'allegato B |
| ☐ C7-esercizio provvisorio dell'attività per causa di morte in attesa di formalizzazione del sub ingresso | |

Cognome del defunto: _____ Nome _____
Data del decesso ____/____/____ Luogo di decesso _____

Estremi del titolo abilitativo dell'esercizio commerciale oggetto di esercizio provvisorio dell'attività

Autorizzazione	Comunicazione	S.C.I.A. / DIA	N.	Data
☐	☐	☐		

Il sottoscritto, come generalizzato nel QUADRO INIZIALE, dichiara di assumere l'esercizio provvisorio dell'attività per causa di morte e che appartengono alla comunione ereditaria gli ulteriori seguenti soggetti

Cognome	Nome	Residenza	Codice fiscale

- | | |
|--|--|
| ☐ C8- altro (diverso dai precedenti) | ALLEGARE richieste e comunicazioni non riconducibili alle ipotesi contemplate dal presente modello |
|--|--|

⁴ Il Comune di esercizio dell'attività non è necessariamente quello di domicilio fiscale che, per le persone fisiche, coincide con quello di residenza. In caso di cambio di domicilio fiscale la relativa comunicazione va sempre fatta al comune che ha in carico la s.c.i.a.

QUADRO AUTOCERTIFICAZIONE - Dichiarazioni di responsabilità obbligatorie

(le seguenti dichiarazioni non si intendono rese in caso di cessazione, riduzione della superficie di vendita)

II/La sottoscritto/a dichiara

- 1 ☒ di essere in possesso dei requisiti morali previsti dall'art. 71 del D. Lgs. 59/2010. Non possono esercitare l'attività commerciale di vendita e di somministrazione:
- a) coloro che sono stati dichiarati delinquenti abituali, professionali o per tendenza, salvo che abbiano ottenuto la riabilitazione;
 - b) coloro che hanno riportato una condanna, con sentenza passata in giudicato, per delitto non colposo, per il quale è prevista una pena detentiva non inferiore nel minimo a tre anni, sempre che sia stata applicata, in concreto, una pena superiore al minimo edittale;
 - c) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna a pena detentiva per uno dei delitti di cui al libro II, Titolo VIII, capo II del codice penale, ovvero per ricettazione, riciclaggio, insolvenza fraudolenta, bancarotta fraudolenta, usura, rapina, delitti contro la persona commessi con violenza, estorsione;
 - d) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna per reati contro l'igiene e la sanità pubblica, compresi i delitti di cui al libro II, Titolo VI, capo II del codice penale;
 - e) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, due o più condanne, nel quinquennio precedente all'inizio dell'esercizio dell'attività, per delitti di frode nella preparazione e nel commercio degli alimenti previsti da leggi speciali;
 - f) coloro che sono sottoposti a una delle misure di prevenzione di cui alla legge 27 dicembre 1956, n. 1423, o nei cui confronti sia stata applicata una delle misure previste dalla legge 31 maggio 1965, n. 575, ovvero a misure di sicurezza non detentive.
- Non possono esercitare l'attività di somministrazione di alimenti e bevande coloro che si trovano nelle condizioni di cui al comma 1, o hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna per reati contro la moralità pubblica e il buon costume, per delitti commessi in stato di ubriachezza o in stato di intossicazione da stupefacenti; per reati concernenti la prevenzione dell'alcolismo, le sostanze stupefacenti o psicotrope, il gioco d'azzardo, le scommesse clandestine, nonché per reati relativi ad infrazioni alle norme sui giochi.
- 2 ☒ che non sussistono nei propri confronti cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 della D.Lgs. n. 159/2011 e successive modifiche (antimafia)
- 3 ☒ di essere a conoscenza che, ai fini della commercializzazione, restano salve le disposizioni concernenti la vendita di determinati prodotti previste da leggi speciali
- 4 ☒ (obbligatorio, solo per il settore alimentare) relativamente agli adempimenti igienico-sanitari:
- ☐ di presentare contestualmente Notifica/comunicazione sanitaria ai sensi dell'art. 6 Reg.to CE n. 852/2004
 - ☐ di aver presentato Notifica/comunicazione sanitaria ai sensi dell'art. 6 Reg.to CE n. 852/2004
- oppure ☐ (indicare estremi presentazione) _____

Informativa sul trattamento dei dati personali (privacy)

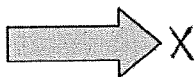
Il sottoscritto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali), dichiara di essere stato informato che:

- Il trattamento dei dati personali forniti nella presente segnalazione/comunicazione è finalizzato unicamente all'attività istruttoria di verifica e controllo pertinente alla segnalazione/comunicazione stessa ed avverrà presso il Comune di _____, titolare del trattamento, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità;
- I dati potranno essere comunicati agli incaricati del trattamento presso il SUAP il cui responsabile ne potrà venire a conoscenza;
- Il conferimento dei dati è obbligatorio per il controllo e la verifica della segnalazione/comunicazione e la loro mancata indicazione comporta l'impossibilità di iniziare l'attività o dare corso alla variazione comunicata;
- Ai sensi dell'articolo 7 del d.lgs. 196/2003, l'interessato ha diritto di accedere ai propri dati personali, chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi, rivolgendo la richiesta a questo SUAP
- L'elenco aggiornato dei responsabili del trattamento è consultabile sul sito del SUAP comunale

SOTTOSCRIZIONE

II/La sottoscritto/a è consapevole che le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 e la decadenza dai benefici ottenuti sulla base della dichiarazione non veritiera.

Firma del Titolare o Legale Rappresentante



ALLEGATI

- ☒ (obbligatorio) Copia di un documento di identità in corso di validità di tutti coloro che sottoscrivono
- ☐ Permesso/carta di soggiorno per cittadini non comunitari
- ☐ (obbligatorio eccetto che per riduzione superficie/settore e cessazione) Attestazione pagamento Diritti Suap, se dovuti (vedi sito)
- ☐ (obbligatorio, per settore alimentare) Notifica/comunicazione ai sensi CE 852/04
- ☐ Atto di trasferimento/cessione o certificazione notarile e titolo (autorizzazione/scia) originale a cui si subentra, nel caso di subingresso
- ☐ (obbligatorio, in caso di titolare non persona fisica) Allegato A - Dichiarazioni dei soci ed amministratori
- ☐ (obbligatorio, per il settore alimentare) Allegato B - Dichiarazione persona in possesso requisiti professionali
- ☐ Dichiarazione sostitutiva di atto notorio circa la composizione dell'asse ereditario (qualora si è compilato il quadro C7)
- ☐ Dichiarazione attestante la condizione di soggetto disagiato ai sensi della legge 104/1992 contenente la percentuale di invalidità oppure l'appartenenza ad organizzazioni di commercio equo e solidale (qualora ricorrano dette ipotesi)
- ☐ Eventuale ulteriore documentazione prevista dai regolamenti, bandi o avvisi comunali, secondo modello reperibile nel sito comunale
- ☐ Altre eventuali comunicazioni ecc. non riconducibili al modello (qualora si è compilato il quadro C8)

SOTTOSCRIZIONE

Il/La sottoscritto/a è consapevole che le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 e la decadenza dai benefici ottenuti sulla base della dichiarazione non veritiera.

F. _____ ante



Allegato A

dichiarazioni del PREPOSTO e di altre persone (amministratori, soci ecc.) indicate all'art. 85 del D.Lgs. n. 159/2011
(solo per le società quando è stato compilato il quadro autocertificazione)

III/ La sottoscritto/a

cognome		nome	
luogo di nascita		provincia o stato estero di nascita	data di nascita
codice fiscale		cittadinanza	sesso ☐ M ☐ F
comune di residenza		provincia o stato estero di residenza	C.A.P.
via, viale, piazza, ecc.		numero civico	telefono
(per i soli cittadini non comunitari)	cittadinanza	permesso di soggiorno / carta di soggiorno n°	data di rilascio
	rilasciato da	motivo del soggiorno	valido fino al rinnovato il (o estremi raccomandata)

DICHIARA

Ai sensi del d.p.r. 445/2000:

- ☒ di essere in possesso dei requisiti morali previsti dall'art. 71 del D. Lgs. 59/2010. Non possono esercitare l'attività di vendita e di somministrazione:

- a) coloro che sono stati dichiarati delinquenti abituali, professionali o per tendenza, salvo che abbiano ottenuto la riabilitazione;
- b) coloro che hanno riportato una condanna, con sentenza passata in giudicato, per delitto non colposo, per il quale è prevista una pena detentiva non inferiore nel minimo a tre anni, sempre che sia stata applicata, in concreto, una pena superiore al minimo edittale;
- c) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna a pena detentiva per uno dei delitti di cui al libro II, Titolo VIII, capo II del codice penale, ovvero per ricettazione, riciclaggio, insolvenza fraudolenta, bancarotta fraudolenta, usura, rapina, delitti contro la persona commessi con violenza, estorsione;
- d) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna per reati contro l'igiene e la sanità pubblica, compresi i delitti di cui al libro II, Titolo VI, capo II del codice penale;
- e) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, due o più condanne, nel quinquennio precedente all'inizio dell'esercizio dell'attività, per delitti di frode nella preparazione e nel commercio degli alimenti previsti da leggi speciali;
- f) coloro che sono sottoposti a una delle misure di prevenzione di cui alla legge 27 dicembre 1956, n. 1423, o nei cui confronti sia stata applicata una delle misure previste dalla legge 31 maggio 1965, n. 575, ovvero a misure di sicurezza non detentive.

Non possono esercitare l'attività di somministrazione di alimenti e bevande coloro che si trovano nelle condizioni di cui al comma 1, o hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna per reati contro la moralità pubblica e il buon costume, per delitti commessi in stato di ubriachezza o in stato di intossicazione da stupefacenti; per reati concernenti la prevenzione dell'alcolismo, le sostanze stupefacenti o psicotrope, il gioco d'azzardo, le scommesse clandestine, nonché per reati relativi ad infrazioni alle norme sui giochi.

- ☒ che non sussistono nei propri confronti cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 della D.Lgs. n. 159/2011 e s.m. (antimafia)

(Barrare le caselle sottostanti nel caso in cui alla vendita su area pubblica si accompagna la somministrazione di alimenti e bevande)

- ☐ di essere in possesso dei requisiti soggettivi di cui all'articolo 11 e 92 del R.D. 773 del 18 giugno 1933 (TULPS) e di aver provveduto all'istruzione obbligatoria dei figli a norma di legge
- ☐ di non aver riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna per reati contro la moralità pubblica e il buon costume, per delitti commessi in stato di ubriachezza o in stato di intossicazione da stupefacenti; per reati concernenti la prevenzione dell'alcolismo, le sostanze stupefacenti o psicotrope, il gioco d'azzardo, le scommesse clandestine, per infrazioni alle norme sui giochi.

Il/La sottoscritto/a è consapevole che le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del Testo Unico n. 445/2000.

ALLEGA copia di valido documento d'identità.

Firma



Allegato B**dichiarazione della persona in possesso dei requisiti professionali**

(solo in caso di commercio dei prodotti alimentari) - In caso di società, associazioni o organismi collettivi, il possesso dei requisiti è richiesto con riferimento al legale rappresentante o ad altra persona specificamente preposta

II/La sottoscritto/a

cognome		nome	
luogo di nascita		provincia o stato estero di nascita	data di nascita
codice fiscale		cittadinanza	sex ☐ M ☐ F
comune di residenza		provincia o stato estero di residenza	C.A.P.
via, viale, piazza, ecc.		numero civico	telefono
(per i soli cittadini non comunitari)	cittadinanza	permesso di soggiorno / carta di soggiorno n°	
	rilasciato da	data di rilascio	
	motivo del soggiorno	valido fino al	rinnovato il (o estremi raccomandata)

DICHIARA

Ai sensi del d.p.r. 445/2000:

- ☒ che è in possesso, come da **DOCUMENTAZIONE ALLEGATA**, di uno dei seguenti requisiti professionali (art. 71 comma 6 del D. Lgs. 59/2010 e note ministeriali esplicative) per:
- 1 ☐ aver frequentato con esito positivo un corso professionale per il commercio, la preparazione o la somministrazione degli alimenti, istituito o riconosciuto dalle Regioni o dalle province autonome di Trento e di Bolzano:
denominazione dell'istituto _____
sede _____
oggetto _____ anno di conclusione _____
- 2 ☐ aver prestato la propria opera, per almeno 2 anni, anche non continuativi, nel quinquennio precedente, presso le seguenti imprese esercenti l'attività nel settore alimentare o nel settore della somministrazione di alimenti e bevande:
Nome dell'impresa _____ sede _____
n.iscrizione al Registro Imprese _____ presso la CCCIAA di _____ n. R.E.A. _____
dal _____ al _____
☐ quale dipendente qualificato addetto alla vendita, o all'amministrazione o alla preparazione degli alimenti, comprovata dall'iscrizione all'INPS
☐ quale socio lavoratore, comprovata dall'iscrizione all'INPS
☐ quale coadiutore familiare, se trattasi di coniuge o parente o affine entro il 3° grado dell'imprenditore, comprovata dall'iscrizione all'INPS
Nome dell'impresa _____ sede _____
n.iscrizione al Registro Imprese _____ presso la CCCIAA di _____ n. R.E.A. _____
dal _____ al _____
☐ quale dipendente qualificato addetto alla vendita, o all'amministrazione o alla preparazione degli alimenti, comprovata dall'iscrizione all'INPS
☐ quale socio lavoratore, comprovata dall'iscrizione all'INPS
☐ quale coadiutore familiare, se trattasi di coniuge o parente o affine entro il 3° grado dell'imprenditore, comprovata dall'iscrizione all'INPS
- 3 ☐ essere in possesso di un Diploma di scuola secondaria superiore o di Laurea, anche triennale, o di altra scuola ad indirizzo professionale, almeno triennale, purché nel corso di studi siano previste materie attinenti al commercio, alla preparazione o alla somministrazione degli alimenti:
Titolo di studio _____
conseguito in data _____ presso Istituto /Facoltà _____
sede _____
- 4 ☐ aver esercitato in proprio per almeno 2 anni, anche se non continuativi, nel quinquennio precedente, l'attività di vendita nel settore alimentare o nel settore della somministrazione di alimenti e bevande:

- 5 ☐ essere stato iscritto al **Registro Esercenti il Commercio (REC)** presso la Cciaa di _____
con il n. _____ per l'attività di commercio delle ex tabelle merceologiche oggi corrispondenti al settore alimentare o per l'attività di somministrazione di alimenti e bevande, salvo cancellazione dal medesimo registro, volontaria o per perdita dei requisiti;

(oppure)

- ☐ aver ☐ superato l'esame di idoneità

(oppure)

- ☐ frequentato con esito positivo il corso per l'iscrizione al Registro Esercenti il Commercio (REC), anche se non seguito dall'iscrizione al registro, presso la CCIAA di _____
denominazione dell'Istituto/Associazione di categoria _____
sede _____ data di conclusione _____

Il/La sottoscritto/a è consapevole che le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del Testo Unico n. 445/2000. Allega copia di valido documento d'identità.

Firma della persona in possesso dei requisiti professionali

